



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>215</u> del Reg.  Data: <u>14 / 12 / 2018</u>	<b>Oggetto:</b> Approvazione Regolamento per il conferimento o autorizzazione degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti Comunali.
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
TONDOLO	Ing. Giovanni	ASSESSORE	x	
LAURORA	Geom. Tommaso	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE		x
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE		x
DI LERNIA	Avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE		x
DI TULLO	Avv. Denise	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo LazzaroIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 6Assessori, ed assenti n. 4 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

A cura del Segretario Generale è stata redatta la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

***Avente ad oggetto: Approvazione Regolamento per il conferimento o autorizzazione degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali.***

Su proposta dell'Assessore alla Trasparenza e legalità Avv. Denise Di Tullo

### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, che detta principi in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici, rimandando alle amministrazioni l'individuazione di

criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da Amministrazione Pubblica diversa da quella di appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione;

**PRESO ATTO** delle recenti modifiche legislative intervenute in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ad opera della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che con l'art. 1 comma 42 ha introdotto modifiche all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

**RILEVATO** che la citata legge 6 novembre 2012, n. 190 all'art. 1 comma 60, prevede che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge stessa, con particolare riguardo all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici, di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del dell'articolo 1 della legge 190/2012;

**VISTA** l'intesa in data 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, resa pubblica solo a seguito della chiusura dei lavori del tavolo tecnico, con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n.62/2013);

**VISTE** le previsioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 21.01.2018, nonché il codice di comportamento aziendale, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 28.01.2016;

**RILEVATA** la necessità di integrare le predette disposizioni prevedendo apposita disciplina regolamentare per il complesso di situazioni nelle quali l'ente è chiamato al conferimento o all'autorizzazione di incarichi nei confronti del proprio personale dipendente, di livello dirigenziale o non dirigenziale;